



IL RETTORE

VISTI

- il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";
- il D.M. 11 maggio 1995 e il D.M. 3 luglio 1996 "Modificazioni all'Ordinamento Didattico universitario relativamente alle Scuole di Specializzazione del settore medico";
- il D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368 di attuazione della direttiva n. 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproci riconoscimenti dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- il D.P.C.M. 6 luglio 2007 "Definizione schema tipo del Contratto di Formazione Specialistica dei medici";
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- il Decreto interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 "Riordino Scuole di Specializzazione di area sanitaria";
- il Decreto interministeriale 13 giugno 2017, n. 402 "Decreto interministeriale recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";
- il Decreto interministeriale 16 settembre 2016, n. 716 "Riordino delle Scuole di Specializzazione ad accesso riservato ai "non medici";
- la Legge regionale 12 dicembre 2017, n. 33 "Evoluzione del Sistema Socio-Sanitario Lombardo: modifiche al Titolo III «Disciplina dei rapporti tra la Regione e le Università della Lombardia con facoltà di medicina e chirurgia per lo svolgimento di attività assistenziali, formative e di ricerca» della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33" (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);

CONSIDERATI

- lo Statuto d'Ateneo, emanato con decreto rettorale del 15 marzo 2012 e modificato con decreto rettorale del 4 maggio 2020, e in particolare l'art. 40, comma 4 e l'art. 42, comma 4;
- il Regolamento generale d'Ateneo, emanato con decreto rettorale del 23 dicembre 2013 e modificato con decreto rettorale del 18 maggio 2020, e in particolare l'art. 18, comma 9;

TENUTO CONTO

- della prima proposta di Regolamento per la formazione specialistica medica e sanitaria delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia, approvato dal Comitato di Direzione della Facoltà stessa nella seduta del 21 luglio 2014;
- della necessità di aggiornare la proposta regolamentare alle nuove disposizioni legislative vigenti in materia per addivenire ad un testo consolidato;
- delle conseguenti modifiche approvate dal Comitato di Direzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia nella seduta del 6 maggio 2019;



- dell'approvazione del testo regolamentare da parte di tutti i Dipartimenti raccordati alla Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- del parere favorevole espresso dalla Commissione Regolamenti nella seduta del 16 aprile 2020;
- dell'approvazione in prima lettura del Senato accademico nella seduta ordinaria del 16 aprile 2020;
- del parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione nella seduta ordinaria del 28 aprile 2020;
- dell'approvazione definitiva del Senato accademico nella seduta ordinaria del 12 maggio 2020;

DECRETA

è emanato il Regolamento per la formazione specialistica medica e sanitaria delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia secondo lo schema allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il Regolamento entra in vigore decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione nel portale d'Ateneo.

Milano, data della firma digitale.

IL RETTORE
(Elio Franzini)